

File Type PDF Il Front Line Della Sicurezza Guida Alle Non Technical Skills

Yeah, reviewing a ebook **Il Front Line Della Sicurezza Guida Alle Non Technical Skills** could add your close links listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, ability does not suggest that you have astounding points.

Comprehending as capably as settlement even more than additional will come up with the money for each success. adjacent to, the broadcast as well as keenness of this Il Front Line Della Sicurezza Guida Alle Non Technical Skills can be taken as skillfully as picked to act.

1WQ7PK - ANNA HESTER

1520.661

This book examines the phenomenon of urban fear - the increasing anxiety over crime and violence in Western cities despite their high safety - with a view to developing a comprehensive, critical, exploratory theory of fear, space, and urban planning that unravels the paradoxes of their mutual relations. By focusing especially on the southern European cities of Palermo and Lisbon, the book also aims to expand upon recent studies on urban geopolitics, enriching them from the perspective of ordinary, as opposed to global, cities. Readers will find enlightening analysis of the ways in which urban fear is (re)produced, including by misinformative discourses on security and fear and the political construction of otherness as a means of exclusion. The spatialization of fear, e.g., through fortification, privatization, and fragmentation, is explored, and the ways in which urban planning is informed by and has in turn been shaping urban fear are investigated. A concluding chapter considers divergent potential futures and makes a call for action. The book will appeal to all with an interest in whether, and to what extent, the production of 'fearscapes', the contemporary landscapes of fear, constitutes an emergent urban political economy.

Fra i molti temi che riguardano il volo, la professionalità dei piloti e l'investigazione degli incidenti aerei sono certamente fra i più interessanti e dibattuti. Attraverso esempi, provocazioni e parallelismi, il libro sposta il focus dell'indagine dalle responsabilità individuali di tecnici e piloti - sulle quali è molto più facile concentrarsi - verso alcuni aspetti organizzativi rilevati negli incidenti del passato. Il pilota non è esente dal commettere errori, ma ciò non deve indurre gli investigatori a limitare gli approfondimenti necessari a tutti i livelli delle organizzazioni, inclusa l'eventuale ricerca del miglioramento continuo nelle normative di riferimento, create per salvaguardare gli aspetti di sicurezza nel trasporto aereo. È tutta colpa del pilota? indaga il percorso storico dei cambiamenti avvenuti nel mondo del trasporto aereo e i fattori che hanno contribuito in modo determinante a ridurre la percentuale di incidenti. Nonostante l'aereo di linea sia il mezzo di trasporto più sicuro al mondo, esistono ancora margini di miglioramento, che si possono ottenere partendo dallo studio degli incidenti e degli errori del passato, con un occhio critico e costruttivo anche sugli aspetti organizzativi e manageriali delle compagnie aeree.

Il libro ha lo scopo di fornire agli studenti di ingegneria gli elementi basilari della disciplina della Safety nell'aviazione commerciale. La Safety viene vista come elemento di prevenzione per la salvaguardia del trasporto aereo dall'evento incidente, più o meno grave che sia. La teoria viene spiegata riunendo alcuni filoni di tipo più didattico/teorico con filoni molto operativi/pratici e portando lo studente a capire quali sono i benefici di un sistema di gestione della Safety all'interno di una organizzazione aeronautica, quali sono gli strumenti ed i modelli base da usare (e quali sono quelli da scartare) per prevenire un evento incidentale. Buona parte del libro è concentrata sulla prevenzione dell'errore del fattore umano coniugato nella gestione dell'aeromobile a terra (in aeroporto) e nella gestione della manutenzione. Vengono infine illustrati esempi tratti da casi reali di Safety management system aeroportuale e di analisi di incidenti aeronautici. Al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità teorica e gli strumenti tecnici per affrontare in modo congruo la tematica della Safety in qualunque tipo di organizzazione aeronautica. Tuttavia la Safety aeronautica è una scienza che deve essere praticata, poiché è sempre in evoluzione e segue da presso tecnologia specie nell'interfaccia tra sempre più evoluta tra uomo e macchina e uomo ed organizzazione. I capitoli 1 e 2 danno uno spunto della Regulation Europea e Mondiale sulla Safety aeronautica. I capitoli 3 e 4 invece forniscono la base teorica sugli elementi organizzativi del Safety Management system. Nei capitoli 5 e cap. 6 vengono forniti strumenti operativi (basati sul fattore Umano e sul modello di Reason) per analizzare vere e proprie situazioni incidentali allo scopo di poter tracciare delle raccomandazioni di sicurezza. Il capitolo 7 contiene tre casi di studio di incidenti aeronautici. Il capitolo 8 contiene le tassonomie per analizzare gli eventi incidentali aeronautici. La conoscenza della Safety richiede minime conoscenze pregresse sulla struttura dell'industria del trasporto aeronautico; sulla distinzione tra pericolo e rischio; sulla gestione di un aeromobile di tipo civile commerciale sulla nomenclatura in uso in area aeroportuale; ed ovviamente sulle tecniche costruttive di un aeromobile.

365.1058

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA ripercorre le principali indicazioni di politica europea sul digitale e si focalizza sulla disciplina italiana. Particolare attenzione è rivolta infatti alle modifiche introdotte per realizzare i progetti del PNRR

per la transizione digitale della PA (architetture cloud, sistemi per l'identificazione in rete, interoperabilità delle banche dati, valorizzazione dei dati pubblici, sicurezza, ecc.). Digitalizzazione, innovazione e sicurezza sono i pilastri sui quali si sviluppano gli investimenti e le riforme previsti per l'Amministrazione pubblica nel PNRR. Il personale mobilitato nella realizzazione dei progetti di digitalizzazione dei servizi pubblici ha bisogno di acquisire una nuova consapevolezza, insieme a competenze digitali avanzate, per utilizzare al meglio le tecnologie e applicare le norme per l'innovazione e la messa in sicurezza dell'Amministrazione. In questo cornice sono descritti gli strumenti tecnici e normativi da applicare per assicurare la concreta attuazione delle politiche digitali del Governo italiano entro il 2026. Il volume affronta, fra l'altro, le principali componenti a supporto del principio "digital first", che anima il nuovo Codice dell'Amministrazione digitale, ed è rivolto ai dirigenti responsabili per la transizione digitale, agli amministratori, ai funzionari e a tutti coloro i quali intendano avere uno sguardo d'insieme o approfondire specifiche tematiche.

L'opera ripercorre vari aspetti connessi alle trasformazioni normative e gestionali del sistema penitenziario italiano a seguito delle note sentenze di condanna della Corte Europea per i Diritti dell'Uomo di Strasburgo. Acquista il valore di un vero e proprio manuale d'uso per tutti coloro vogliono intraprendere con decisione la strada del cambiamento di questo delicato settore, partendo dai suoi fondamenti giuridici per toccare anche i meccanismi per la creazione del consenso necessario.

Il manuale per operatore aeroportuale si rivolge a quanti operano, desiderano operare o semplicemente conoscere il mondo aeroportuale. La seconda edizione è stata interamente riveduta ed ampliata, ma è rimasta la suddivisione in tre parti. La Parte Prima è stata integrata delle più recenti disposizioni in materia di certificazione aeroportuale europea; la Parte Seconda si occupa di prevenzione e sicurezza, mentre la Parte Terza è dedicata al piano di emergenza aeroportuale.

Qual è il peso della geografia sulle dinamiche politiche globali? Lo spazio fisico e i vincoli che esso pone sono ancora così rilevanti in un'epoca in cui si parla sempre più di cybersecurity e big data? Dopo la fine della Guerra fredda alcuni analisti avevano prefigurato la progressiva dematerializzazione delle relazioni internazionali, l'allentamento della competizione tra Stati e la loro inevitabile integrazione attraverso le Organizzazioni internazionali. Sin dal principio del XXI secolo, al contrario, la prossimità territoriale, le sfide regionali all'ordine unipolare e la crisi di numerosi strumenti di governo multilaterali hanno riportato al centro dell'agenda politica la dimensione locale delle dinamiche di sicurezza. Tale processo appare oltremodo evidente nello Spazio post-sovietico. Il ritorno della geopolitica. Regioni e instabilità dal Mar Nero al Mar Caspio si inserisce nel solco del rinato interesse verso quest'area e si serve del Caucaso meridionale come di un "laboratorio" attraverso il quale verificare empiricamente l'assunto generale da cui il volume prende le mosse: il dato territoriale continua a restare centrale nella comprensione delle cause e delle modalità della lotta per il potere nell'arena internazionale.

366.108

Dopo essere stata per lungo tempo un paese di emigranti, l'Italia è diventata un paese di transito: vi arrivano migliaia di migranti che hanno come principale obiettivo quello di raggiungere il nord Europa. Isolata dagli altri paesi dell'Unione Europea, inclini a lasciare ai paesi mediterranei il compito di affrontare la crisi migratoria, l'Italia ha dovuto reagire elaborando approcci e strategie nuove per gestire i migranti. Con l'avvio di Mare Nostrum, nell'ottobre del 2013, l'Italia ha sperimentato interventi di ricerca e soccorso in mare, pratiche di accoglienza e gestione che coinvolgono attori di varia natura. Il volume ha un triplice obiettivo: descrivere le proporzioni del fenomeno migratorio nel Mediterraneo, spiegarne le cause e fornire un sapere applicativo, ovvero suggerire possibili risposte al problema. Nel descrivere il fenomeno, gli autori affrontano il dibattito teorico sulla migrazione e utilizzano dati empirici originali per illustrare le proporzioni della crisi migratoria e della tragedia umanitaria che si consuma nel Mediterraneo. La spiegazione del problema migratorio si basa sull'identificazione delle cause, e delle concause, che determinano i flussi. Il sapere applicativo, muovendo dall'esperienza di Mare Nostrum, suggerisce l'eventuale trasposizione a livello europeo di norme, pratiche e procedure sviluppate nel Mediterraneo grazie all'azione del governo italiano. È opinione degli autori che, per affrontare le questioni migratorie, percepite sempre più spesso dalla pubblica opinione come una minaccia alla propria sicurezza e al proprio benessere, occorre basarsi su nuovi approcci (come quello umanitario) e principi (come quello di solidarietà) perché mere politiche di sicurezza e di chiusura dei confini non sono efficaci, del resto non potrebbero esserlo in un sistema globale dai confini permeabili.

L'insuccesso della rivoluzione siriana e della primavera araba non significano di certo la fine dei nuovi movimenti. Dall'uscita della prima edizione di questo libro (2012), ne sono sorti altri: in Brasile (con il Movimento Passe Livre che occupa l'Avenida Paulista - una protesta che andrà avanti per mesi); e poi Gezi Park a Istanbul, l'occupazione di Maidan Square a Kiev, la rivoluzione degli ombrelli a Honk Kong, le proteste in Messico, Podemos in Spagna, il Movimento 5 Stelle in Italia. C'è una cosa che, pur nella diversità, hanno in comune: sono tutti inestricabilmente legati alla creazione di reti di comunicazione autonome, supportate da Internet e da trasmissioni wireless. Castells è in grado di rispondere onestamente e criticamente alla domanda che molti osservatori ponevano a questi movimenti: «E allora, quali sono gli specifici esiti, quali i risultati tangibili sul piano sociale? Quale è stato, ammesso che ci sia stato, il loro impatto sui sistemi politici e sulla politica concreta?» Ed è in grado di denunciare anche gli aspetti più ambigui di movimenti che utilizzano la Rete, quali ad esempio il Movimento 5 Stelle, una delle novità di questa edizione.

This volume proposes some theories on the conditions that favor the formation of coalitions between terrorist organizations, and how they function within the changing international system. These theories are tested against empirical data on actual cooperation between European and Palestinian terrorist organizations from 1968 to 1990, and cooperation between European left-wing terrorist organizations (the phenomenon known as Euro-terrorism) from 1984 to 1988.

Simbolo della resistenza contro gli invasori alieni Skrull, Norman Osborn è l'uomo più potente d'America e ora intende diventare il padrone del mondo. Il congresso USA lo ha voluto a capo dell'antiterrorismo e gli ha chiesto di formare e dirigere dei nuovi Avengers. Come loro leader Iron Patriot, Norman cercherà anche di accattivarsi il figlio Harry per cui ha in mente un radioso ed eroico futuro come... American Son! Testi di Joe Kelly (Deadpool) e Marc Guggenheim (Arrow), disegni di Marco Checchetto (Daredevil), Pat Olliffe (Untold Tales of Spider-Man), Phil Jimenez (Wonder Woman) e altri. [CONTIENE AMAZING SPIDER-MAN (1963) 595/599, AMAZING SPIDER-MAN ANNUAL (1964) 36, AMAZING SPIDER-MAN FAMILY (2008) 7, 8]

WHAT COMMON FACTORS CONNECT THE DEATH OF MARY SANDERS DURING A SIMPLE SURGICAL INTERVENTION, CHERNOBYL NUCLEAR DISASTER, AND THE COSTA CONCORDIA SHIPWRECK? WAS IT A FATAL MINDSET, DEFECTIVE EQUIPMENT, AN ACT OF DESTINY OR... IT IS THE HUMAN ERROR THE THREAD THAT BINDS THESE (AND MANY OTHER) TRAGIC EVENTS. HOW TO BEST PREVENT, MANAGE AND MITIGATE ITS EFFECTS AND CONSEQUENCES IS THE SUBJECT OF STUDY BY CPT. FERDINANDO RESTINA.

La stretta correlazione tra il difetto di produttività di un sistema-paese e il basso livello di digitalizzazione e innovazione dello stesso è noto. Così come è noto che in questo campo l'Italia abbia accumulato nel tempo un ritardo significativo. Non è un caso, del resto, che la Commissione europea collochi da anni l'Italia tra gli «innovatori moderati». I nostri livelli di spesa in Ricerca e Sviluppo (R&S) sono troppo bassi rispetto alla media europea e questo è vero sia per gli investimenti pubblici, sia per quelli privati. Proprio al fine di recuperare questo deficit italiano e di promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, lo sforzo di digitalizzazione e innovazione permea di sé tutto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nei diversi saggi che compongono il volume (suddivisi in tre sezioni): «Le competenze digitali, l'istruzione e la ricerca scientifica», «Le infrastrutture digitali» e «La digitalizzazione dell'attività amministrativa», le Autrici e gli Autori tratteggiano le linee generali di tendenza del processo in atto di c.d. transizione digitale. A tal fine, appare imprescindibile l'operazione di ricostruzione dello 'Stato digitale' anche a partire dagli interventi previsti nel PNRR e dalla prima attuazione di questi. 'Stato digitale' che - è bene ricordare - deve essere inteso in una duplice accezione, ovvero sia come Stato che regola i processi di digitalizzazione in atto all'interno del sistema produttivo, sia come Stato che digitalizza se stesso.

Guida al PNRR 7, oltre all'osservatorio per l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti per il secondo semestre 2022 e agli altri numerosi approfondimenti operativi (Cybersecurity; produzione di idrogeno nelle aree dismesse e in settori hard-to-abate; Housing universitario; Cybersecurity) dedica un'attenzione del tutto particolare allo stato di attuazione del PNRR nell'ambito della Ricerca, ai Progetti di forestazione nelle città metropolitane e alla tutela del territorio.

Il libro si rivolge chi lavora da casa. Ciò cambia lo sguardo delle persone su spazi e attività, in un inedito intreccio tra vita privata e vita lavorativa che richiede di rivedere abitudini sedimentate e, probabilmente, anche cornici interpretative indiscusse. Il libro si apre con un'introduzione sul quadro normativo di riferimento.

Seguono due parti: nella prima si presentano cinque strategie utili a gestire con il maggior agio possibile le relazioni interne ed esterne attraverso la negoziazione, l'organizzazione, anche temporale, del proprio lavoro e il riconoscimento e il contenimento dei segnali di distress. Nella seconda parte vengono esplorate varie dimensioni del tema dello smartworking, dalla fruibilità degli spazi domestici, all'alimentazione, a misure per presidiare salute e sicurezza lavorando da casa. Attraverso competenze professionali e registri differenti, gli autori passano in rassegna il tema da molteplici angolature evidenziandone la complessità e la natura trasversale. Si alternano riflessioni di carattere generale, approfondimenti e suggerimenti operativi perché ciascuno possa mettere a punto la propria strategia per vivere al meglio la condizione di smartworker.

25.2.25

SULLE ALI DELLA DIGNITÀ - Come i lavoratori si sono battuti per impedire la distruzione dell'Alitalia I fatti raccontati da Fabrizio Tomaselli sul sito oggisivilva.com diventano un libro per capire la storia di una compagnia aerea che si vorrebbe costringere ad ammainare la bandiera in segno di resa alla logica distruttrice del mercato e agli interessi degli altri grandi vettori europei. Protagonisti del racconto sono Alitalia ed i suoi lavoratori, con un focus particolare sugli assistenti di volo dal 1979 ad 2008, quando la compagnia fu completamente privatizzata, per poi arrivare ai nostri giorni con una cronaca sintetica dei fatti di maggior rilievo ed un'analisi ragionata sulle cause del declino della compagnia aerea. In questi anni i lavoratori si sono battuti per i loro diritti e allo stesso tempo per impedire lo smantellamento di un asset strategico per l'economia del paese. Il sindacato ha svolto un ruolo spesso contraddittorio e al suo interno il sindacalismo di base, con la sua storica e forte presenza, ha rappresentato una sana "anomalia" che ha spesso consentito ai lavoratori di poter esprimere il proprio giusto dissenso nei confronti dei vertici aziendali, della proprietà e della politica. Una storia di anni di vita di Alitalia raccontata in modo dettagliato in una versione diversa dalle cronache ufficiali e narrata dal punto di vista di chi lavora.

Il Governo ha inteso costruire il PNRR come vera e propria "fabbrica del fare", un motore capace di altissime prestazioni. Ma è un motore che va attentamente progettato, costruito, collaudato e rodato. Tutto ciò richiede un'opera di paziente studio e comprensione da parte delle istituzioni, del mondo imprenditoriale e dei professionisti coinvolti. Non a caso, nello stesso PNRR si prevede che le Amministrazioni centrali dello Stato saranno sostenute da un piano straordinario di misure finalizzato al rafforzamento amministrativo e alla semplificazione normativa e procedurale. Il lavoro intende allora fornire una guida operativa dove i lettori potranno trovare non solo l'analisi delle nuove norme, ma anche gli strumenti per affrontare i problemi applicativi. Destinatari sono gli operatori di centrali di committenza e le stazioni appaltanti, che devono attrezzarsi per aggiornare le procedure, gli operatori del settore, che dovranno riaggiornare i loro schemi procedurali per partecipare alle gare, i professionisti, con formazione tecnica, economica e giuridica, che a vario titolo gravitano nel mondo degli appalti e necessitano di un quadro di riferimento aggiornato.

Seduto su una poltrona nella stanza 164 di un motel tra Messico e Stati Uniti, un uomo corpulento, con il volto coperto da un panno nero, descrive la faccia della donna a cui ha amputato tre dita al giorno, in attesa che il marito pagasse il riscatto; disegna su un foglio il ponte su cui ha consegnato un «pacco» ammaccato e piagnucolante; spiega quanti minuti possono cuocere gli arti di un uomo nell'acqua bollente prima di staccarsi. Non ha un nome: lo chiamano «El sicario» e, dagli anni Ottanta a oggi, ha ucciso più di cinquecento persone. Quando nel 2009 Charles Bowden lo incontra per la prima volta, con lo scopo di scrivere un reportage per Harper's Magazine sulla violenza crescente in Messico, capisce subito che non riuscirà a dimenticare quell'uomo. E non perché sia uno dei killer più «prolifici» del narcotraffico o un «mostro», ma per il suo esatto contrario: quel signore sembra un cittadino modello, un uomo qualunque. Perfezionatosi in una scuola dell'FBI negli Stati Uniti, «El sicario» diventa prima Capo della polizia di Chihuahua e poi Direttore della squadra anti sequestri di Ciudad de Juárez. Compra una casa, si sposa e ha due figli. Ogni tanto accetta qualche mazzetta; altre volte sceglie le prostitute per le feste degli affiliati ai cartelli della droga. In breve tempo, si guadagna la fiducia dei boss che lo assoldano come loro killer personale. Finge di uscire a provare i fucili di precisione dei federali, e invece fa sparire spie e debitori in mezzo al deserto; riceve le soffiare dagli informatori sui carichi di cocaina, e avverte i narcos di cambiare tragitto. Un giorno, però, succede quello che «El sicario» non si aspetta: «scopre» Dio, si pente, e decide di dare un taglio a quella vita. Oggi, con una taglia di 250.000 dollari sulla testa, vive cambiando macchina e casa ogni settimana. Sebbene sembri una storia inventata o la paradossale sceneggiatura di un film d'azione, quello che Charles Bowden e Molly Molloy hanno trascritto in questo libro è il volto segreto della guerra alla droga in Messico. Frutto di giorni di colloqui durati un anno intero (a cui ha assistito anche il regista Gianfranco Rosi, che ne ha tratto un documentario premiato al festival di Venezia 2010) El sicario è la storia di un killer raccontata «direttamente dalla bocca del leone» (El Paso Times); un'opera di violenza e di pentimento «così disturbante e così barbara che si sarebbe tentati di crederla frutto della fantasia» (Tucson Weekly), se non fosse la più agghiacciante delle verità. Da questo libro il film El Sicario, Room 164 di Gianfranco Rosi, vincitore del «Doc/It Professional Award 2011». Kirkus 25 Best Nonfiction Books of 2010 «Un racconto che offre un raro punto di vista all'interno dei meccanismi di reclutamento dei cartelli della droga e la loro precisa suddivisione del lavoro». El Paso Times «El Sicario illustra nitidamente la violenza che si è impadronita del Messico. Il libro dovrebbe servire per risvegliare le coscienze dei nostri legislatori, portandoli a ripensare i tax dollars spediti ogni anno a sud, oltre i confini della nazione. Bowden si è seduto faccia a faccia con un mostro - ancora vivo - per raccontare la sua storia». New York Journal of Books «Questo libro sbalorditivo è diverso da qualsiasi altra cosa abbiate letto». Tucson Weekly

Rocket racconta la storia di sedici leader straordinari che hanno dato vita a grandi brand. Due esempi: Leslie Wexner spiega come ha trasformato due soli negozi in Victoria's Secret, un marchio internazionale da 6,5 miliardi di dollari; Howard Schultz ripercorre la

strada che da una piccola caffetteria di Seattle ha condotto a Starbucks, un'azienda con 22.000 punti vendita. Ogni case history assume il valore di una lezione pratica, con tutte le informazioni necessarie per trasformare i vostri migliori clienti in alfieri, sostenitori e ambasciatori del brand. Guida indispensabile per chiunque voglia far crescere il proprio business più velocemente dei propri concorrenti, il libro illustra in modo illuminante, approfondito e coinvolgente le tecniche più all'avanguardia per scoprire i desideri e comprendere le reazioni dei clienti - incluso il fatto di sapere che cosa i consumatori vogliono prima ancora che lo sappiano loro stessi -, allo scopo di offrire loro esperienze appaganti a ogni acquisto. Non mancano spunti per un'«autocritica» che aiuti a inquadrare la vostra situazione attuale e poi trasformare la vostra carriera e la vostra azienda imparando a: • creare una mappa degli «spazi di domanda» e prevedere le quote di mercato che potrete conquistare offrendo una miscela di vantaggi (emozionali e funzionali) che risponda in modo puntuale alle esigenze dello spazio individuato; • fissare una direzione strategica per identificare le aree in cui scommettere, scoprire quali brand abbiano più probabilità di vincere e quali siano più reattivi agli investimenti; • proporre un prodotto che abbia tutti gli attributi desiderati da un particolare spazio di domanda: packaging, disposizione sugli scaffali, prezzo, promozione, ma anche sviluppo del messaggio, gestione del punto vendita, distribuzione e coinvolgimento dei dipendenti; • mantenere una visione a lungo termine capace di quantificare e apportare miglioramenti continui e sfruttare i successi già conseguiti per conquistare nuovi sostenitori. Con Rocket potrete dare avvio a un ciclo di rinnovamento capace di sprigionare energia, proiettare una start-up verso un successo inimmaginabile o cambiare il destino di un'azienda.

25.2.20

La comune accezione del termine quaderno rimanda ad un insieme di fogli rilegati, dove si ritrovano appunti, promemoria, date. Vi si abbozzano disegni, vi si raccolgono idee, spunti di riflessione, considerazioni e propositi. Utilizzando un termine di più marcata derivazione anglosassone, un quaderno è allora una sorta di to-do list, dove scrivere, cancellare, riportare e barrare ciò che si ritiene di maggiore o minore interesse. Un quaderno non è un libro allora. Perché un libro è un'opera letteraria, è un compendio scientifico, è un registro ufficiale di dati, cronologie, ipotesi e teorie. In un quaderno si può scrivere, si può commentare, si possono anche strappare pagine. Un libro invece è tal quale a ciò che esso è. Da ciò, un quaderno si può personalizzare più di un libro. La volontà di indicare questo lavoro come quaderno e non come libro è nata da queste considerazioni, dal desiderio di fornire uno strumento vivo, dinamico, soggetto a mutamenti, da parte di chi lo ha scritto e da parte di chi voglia considerarlo fonte di lavoro, studio, curiosità. Non ci si prefigge quindi di essere esemplificativi e risolutori di un'attività così multiforme come è il sistema ATC. Si vuol solo dare idea di quel mondo socio-tecnico complesso all'interno del quale tutti noi viviamo, lavoriamo, amiamo, litighiamo. Nel rispetto delle competenze professionali e dell'umanità che sempre contraddistingue gli operatori ANS.

25.26

1047.24